

## **NON HO VOGLIA**

di Gianni Casubaldo©

Le cose devono andare giù per forza, perché la logica non prevede che facciano sosta da qualche parte. E se giù non ci vanno ci vuole qualcuno che interviene a fargli riprendere la discesa.

Questo è il destino delle cose, pensa Rosario, se si tratta di lavandino tappato o d'intestino bloccato. E Rosario che si dice a se stesso: No, non ho voglia!

Ma come fai a trattenere qualcosa che è fatta per essere di passaggio, destinata alle fogne e...purtroppo al mare?

Quando trattieni qualcosa ti ci devi mettere per traverso e su questo Rosario ha molte idee in merito, ma poi, alla fine, non ha voglia. Ci devi mettere una forza contraria, avere dei buoni guantoni da portiere e soprattutto sopportare, sopportare, sopportare proprio tutto! Cose strane, odori, puzze, ma soprattutto devi avere tanto spazio. E con lo spazio Rosario ci litiga spesso, toglie e mette, butta via e ricompra, appende al muro e poi stacca e alla fine...uffa! Non ho voglia!

Forse una cosiddetta via d'uscita c'è ed è pure indolore, pensa Rosario. Invece di frenare il corso del tutto che viene contro, bisogna cercare di fare un ordine delle cose. Ma quale ordine? Quale selezione? Quale preferenza?

Per colore? Sarebbe simpatico e probabilmente piacevole da vedere.

Per importanza? Somiglierebbe ad una sala operatoria! Troppo ansiogeno!

Per ingombro? Sarebbe troppo ingiusto! Le grandi cose nasconderebbero le piccole! Per odore e puzza? Sarebbe un ordine troppo eccentrico!

Ma alla fine Rosario ripete la litania come se fosse ad una messa: dove, al posto dell'amen, tira fuori il solito: Non ho voglia!

Quello che Rosario non riesce a capire proprio è l'inutilità di tutte le cose, perché in ogni caso sono di passaggio! Sono provvisoriamente occupabili e non importa se dentro le nostre bocche o nel tubo di un lavandino. Ci sono passaggi bui che devi percorrere per forza basta che guardi la posizione verticale che assumi con il corpo o quella del tubo di scarico del lavandino... E allora quel non ho voglia di Rosario, è un misto di paura e di nostalgia per un presente non capito, un passato scontato a cronometro ed un futuro... Si, ma io non ho voglia!

E allora sarebbe più facile per Rosario, che so, prendere un lassativo o fare una lavanda gastrica, oppure prendere un potente acido da buttare dentro il lavandino tappato! Così tutto scorrerà via, ma con quel buio che impone qualsiasi passaggio, Rosario cosa ci potrà fare? Eppure, lui, una risposta, già l'ha data: io non ho voglia!

Ci sono risposte che è bene siano fatte per i peggior sordi.